

## CXCIV.

## TORNATA DI SABATO 11 GIUGNO 1881

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FARINI.

**SOMMARIO.** *Il deputato Martini svolge una sua interrogazione sui disordini avvenuti nell'Università di Siena — Risposta del ministro della pubblica istruzione — Repliche del deputato Martini e del ministro. — Seguitasi la discussione del disegno di legge per la riforma della legge elettorale politica — Il ministro di grazia e giustizia, Zanardelli, continua il suo discorso interrotto ieri — Parla quindi il deputato Alli Maccarani, e per fatto personale parlano il deputato Morana ed il ministro di grazia e giustizia.*

La seduta comincia alle ore 2 15 pomeridiane.

Il segretario Ferrini legge il processo verbale della tornata precedente, che è approvato; indi dà lettura del seguente sunto di

## PETIZIONI.

2627. La rappresentanza municipale di Maida, provincia di Calabria Ultra II, trasmette alla Camera un'istanza per l'esecuzione di alcune opere fluviali e di bonificazione urgenti in quel territorio e nei vicini comuni.

2628. Pichi Gerolamo, regio impiegato in riposo, dimorante in Arezzo, reclama contro l'agente delle imposte di quella città ed invoca dalla Camera disposizioni legislative atte a frenare gli arbitrii di quella classe d'impiegati.

2629. Il municipio di Alcamo ricorre per ottenere la soppressione del corpo delle guardie di pubblica sicurezza a cavallo.

## CONGEDO.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Franzosini chiede un congedo di giorni 4 per motivi di famiglia.

(È accordato.)

**SVOLGIMENTO DI UNA INTERROGAZIONE DEL DEPUTATO MARTINI INTORNO AI DISORDINI AVVENUTI NELLA UNIVERSITÀ DI SIENA.**

**PRESIDENTE.** Essendo presente l'onorevole ministro della pubblica istruzione, do lettura di una domanda d'interrogazione a lui rivolta:

« Il sottoscritto domanda d'interrogare il ministro della pubblica istruzione intorno ai disordini avvenuti nella Università di Siena.

« Martini Ferdinando. »

Chiedo all'onorevole ministro se e quando intenda di rispondere a questa interrogazione.

**BACCELLI, ministro dell'istruzione pubblica.** Sono agli ordini della Camera.

**PRESIDENTE.** In conseguenza, se non vi sono obiezioni, do facoltà all'onorevole Martini di svolgere la sua interrogazione.

L'onorevole Martini Ferdinando ha facoltà di parlare.

**MARTINI FERDINANDO.** Comincerò dall'espone brevemente i fatti, quali vengono narrati dal pubblico; dai pubblici fogli e da persone degne di fede. Gli studenti del corso di giurisprudenza della Università di Siena ebbero a lagnarsi del soverchio rigore usato verso di loro dal professore di Diritto Romano; nè io so quanto fondamento di ragione avevano queste lagnanze, perchè dacchè ci sono